

La sotto riportata Mozione prop.2206 è stata respinta dal Consiglio Comunale con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 26

Consiglieri votanti: 26

Favorevoli 8: i consiglieri Bertoldi, Bosi, Giordani, Manenti, Moretti, Prampolini, Rossini e Santoro

Contrari 18: i consiglieri Aime, Bergonzoni, Bignardi, Carpentieri, Carriero, Connola, Di Padova, Fabbri, Forghieri, Guadagnini, Lenzini, Manicardi, Parisi, Poggi, Reggiani, Scarpa, Stella e Venturelli

Risultano assenti i consiglieri Baldini, Cugusi, De Maio, Franchini, Giacobazzi, Silingardi ed il Sindaco Muzzarelli.

““PREMESSO CHE

- Il Network nazionale dei Comuni Amici della famiglia raggruppa tutte le amministrazioni comunali e le organizzazioni che intendono promuovere nei propri territori politiche di sostegno al benessere delle famiglie residenti e ospiti.

Il Network, nel riconoscere la diversità di ogni comunità mette in evidenza la forza della rete in una comunità organizzata che riesce ad includere i bisogni collettivi della popolazione. Il Network è un processo culturale, la certificazione è un passo in più.

Lo strumento della Formazione a Distanza, dà supporto ai comuni aderenti al Network nel processo della certificazione Family in Italia: il comune, infatti, ottiene le informazioni relative ad ogni fase del processo di certificazione.

- Il 24 settembre 2004, la provincia Autonoma di Trento ha approvato il “Piano degli interventi in materia di Politiche familiari” ed il Trentino “amico della famiglia” si propone come un territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse. Il Progetto prevede il coinvolgimento volontario di tutte le organizzazioni pubbliche e private che sviluppano iniziative ed erogano servizi di promozione della famiglia;

- Dall’ottobre 2017 è nata l’iniziativa “Network Family in Italia” un Network nazionale dei Comuni amici della Famiglia per volontà dell’Agenzia Provinciale per la Famiglia, natalità e politiche giovanili di Trento, con la collaborazione del Comune di Alghero e dall’associazione Famiglie Numerose con lo scopo di avvicinare le istituzioni ai bisogni ed al benessere della famiglia attraverso attività di promozione e sostegno interdisciplinare per la famiglia;

- La Provincia di Trento si è messa a disposizione delle Amministrazioni locali che abbiano interesse a sviluppare sul proprio territorio una cultura promozionale a sostegno del benessere della famiglia;

RILEVATO CHE

- Nello specifico l’adesione comporta che ciascun Comune per poter ottenere la Certificazione di “Comune Amico della Famiglia” debba:

- procedere all’attivazione mediante formale domanda alla Provincia Autonoma di Trento;

- procedere all’individuazione dei soggetti deputati alla organizzazione relativa all’adozione delle politiche per il benessere familiare;

◦procedere all'adozione, in collaborazione con le associazioni presenti sul territorio, attraverso un piano di interventi comunali sulla base del Know how sviluppato dalla Provincia di Trento. Tale piano dovrà essere adottato dalla Giunta e aggiornato biennialmente. Il Piano è esecutivo e non comporta necessariamente impegni di spesa. Il Piano riporta le azioni che la Giunta vuole attivare nel corso dell'anno con riguardo al benessere familiare;

◦procedere all'autovalutazione sullo stato di attuazione del Piano comunale familiare da parte dell'Assessorato competente in materia di Conciliazione dei tempi e Politiche per le famiglie, con cadenza biennale;

◦se necessario, visti gli sportelli già esistenti, procedere all'attivazione di uno sportello famiglie, entro tre anni dal perfezionamento del processo della certificazione family friendly che potrà essere gestito anche dell'associazionismo familiare e/o dal terzo settore. Lo sportello svolgerà funzioni informative rispetto alle politiche esistenti, nonché di ricognizione, di valutazione delle politiche in essere e si procederà anche alla redazione di un dossier delle politiche familiari attuate a livello comunale;

Tutto ciò premesso si chiede al Sindaco e alla Giunta Comunale:

1. di attivare il processo per l'adesione al network nazionale dei comuni amici della famiglia e per ottenere la certificazione "Comune amico della famiglia" presentando formale domanda sulla base della modulistica predisposta dalla Provincia autonoma di Trento;
2. di attivare politiche che portino a qualificare il territorio comunale come family friendly attraverso politiche di sviluppo locale e di welfare generativo che promuovano innovazione sociale.””